



Al Prefetto dell'UTG di Roma
Giuseppe Pecoraro
Fax 06/ 67294555
ROMA

Al Sindaco di Roma Capitale
Ignazio Marino
Fax 06/ 67103590

Al Vice sindaco e Assessore al Personale di Roma Capitale
Luigi Nieri
Fax 06/ 67104932

All'Assessore al Bilancio di Roma Capitale
Daniela Morgante
Fax 06/ 6781139

All'Assessore alle Politiche Scolastiche ed Educative di Roma Capitale
Alessandra Cattoi
Fax 06/ 5783742

Al Direttore del Dipartimento Risorse Umane di Roma Capitale
Fax 06/69923177

E, p.c. All'Ufficio Relazioni Sindacali del Comune di Roma
Fax 06/69923177

Oggetto: avvio procedura di conciliazione – **vertenza relativa al personale del Comune di Roma**

Con la presente la scrivente O.S., ai sensi e per gli effetti della Legge 146/90 e dell'Accordo Collettivo Nazionale del 22 Settembre 2002, proclama lo stato di agitazione di tutto il personale comunale.

Oggetto della controversia è costituito dalla assoluta indisponibilità in ordine alla discussione relativa alla proposta di delibera di iniziativa popolare presentata dalla scrivente O.S. lo scorso 11 Marzo unitamente a circa 6000 sottoscrizioni e alle iniziative assunte dall'ente rispetto alle politiche assunzionali.

In particolare, facendo seguito ai precedenti incontri, la scrivente O.S. lamenta:

- **il mancato scorrimento delle graduatorie delle progressioni verticali e l'utilizzo di tutti i posti disponibili per dar luogo a tale scorrimento;**
- **la mancata indizione di una procedura concorsuale con il cd. doppio canale destinata al personale precario - inserito nella graduatoria municipale unificata - della scuola dell'infanzia in possesso del solo diploma di scuola media superiore;**
- **la mancata stabilizzazione del personale educativo nei nidi d'infanzia a mezzo dell'utilizzo della graduatoria permanente e la mancata assunzione attraverso la graduatoria del concorso pubblico;**
- **la mancata indizione di un corso – concorso per il personale precario dei nidi inserito nella graduatoria municipale unificata;**
- **la mancata previsione di adeguate procedure di progressione verticale destinate al personale del settore scolastico-educativo;**
- **la contrarietà rispetto alla cessione delle attività ausiliarie a soggetti privati con modalità antieconomiche, prive di trasparenza e di adeguate garanzie a tutela dei lavoratori e dell'utenza;**
- **la mancata destinazione di risorse economiche per il potenziamento di nidi e scuole pubbliche,**

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - tel. 06/762821 - Fax 06/7628233 - sito www.usb.it - email: laio.entilocali@usb.it

- anziché il loro utilizzo a sostegno delle strutture private, convenzionate e/o in concessione;**
- **il mancato rispetto, negli Uffici Anagrafici di alcuni Municipi, dell'applicazione dell'indennità prevista per questi ultimi, su tutte le 36 ore settimanali, così come avviene nella maggior parte degli Uffici Anagrafici e dell'Anagrafe Centrale;**
 - **la mancata apertura dei nidi pubblici attualmente già completati ma ancora inattivi nei vari municipi;**
 - **l'assoluta mancanza di confronto sindacale rispetto al varo della Macrostruttura e l'attribuzione di premi alla dirigenza attraverso la proliferazione di direzioni d'area di alcuna utilità pratica;**
 - **la gravosa e disorganizzata procedura di accorpamento dei municipi;**
 - **la modifica della attuale dotazione organica sia per assicurare le esigenze dianzi rappresentate, sia al fine di riaprire le procedure interne per i profili dell'area informatica e della sicurezza del lavoro.**

Tenuto conto infine delle recenti vicende legate alle procedure concorsuali la scrivente O.S. ritiene necessario accertare tutte le responsabilità connesse alle presunte irregolarità, ed eventualmente procedere sotto il profilo disciplinare o, qualora vengano accertati comportamenti dolosi, anche penale. Allo stesso tempo andranno poste in essere le adeguate tutele per coloro che hanno partecipato alle procedure selettive (tenuto conto, oltretutto, che molti vincitori, sono già dipendenti con contratto a termine o a tempo indeterminato di Roma Capitale).

In tal senso è opportuno che anziché con annunci a mezzo stampa l'amministrazione assuma – anche sotto questo profilo – corrette relazioni sindacali e traduca in atti pubblici le proprie determinazioni in materia, sia riguardo le assunzioni già effettuate, sia riguardo le assunzioni ancora da effettuare.

Contemporaneamente deve ritenersi avviata la procedura conciliativa prevista dalle norme sopra menzionate, da esperirsi attraverso la convocazione delle parti in controversia entro il termine di tre giorni lavorativi.

Per contatti e comunicazioni per le vie brevi potrete fare riferimento al seguente recapito mobile: 340-5581894

Roma, 19 Novembre 2013

USB Pubblico Impiego
Roberto Betti

